

Le attività della Guardia di Finanza non si sono fermate durante i mesi estivi, anzi si sono intensificate, soprattutto nelle località di villeggiatura (località balneari, di montagna e città d'arte), con una media di quasi 500 operazioni al giorno, il doppio rispetto all'estate scorsa.

Tra le operazioni spicca il controllo eseguito su ben 1.379 distributori stradali di carburante su tutto il territorio nazionale e uno su cinque è risultato irregolare: 330 sono le violazioni constatate, delle quali 176 riferite alla disciplina prezzi, con sanzioni amministrative a carico dei gestori degli impianti. Nelle ipotesi più gravi, 55 responsabili sono stati denunciati all'Autorità giudiziaria, con il sequestro di oltre mezzo milione di litri di prodotti petroliferi.

Tra i casi di frode scoperti le classiche truffe nell'erogazione di carburante e miscele abusive, oltre a immissioni in consumo in evasione d'accisa.

Il casolare "benzinaio" di Taranto: i Finanziari, insospettiti dalla presenza di numerose autovetture disposte ordinatamente in fila davanti all'ingresso di un capannone, hanno pensato bene di approfondirne il motivo. Hanno così scoperto che quello stabile celava in realtà un vero e proprio distributore di carburante, con tanto di cisterna della capacità di 9.000 litri dotata di elettropompa e di pistola erogatrice. Denunciati i due responsabili.